

PROGETTO DELLE SUPERFICI

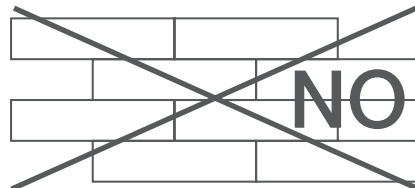
Per valorizzare un pavimento e rivestimento Dom, consentendo la massima espressione alle sue qualità estetiche e tecniche, è necessario tenere conto di quei fattori che influenzano la posa in opera, come la destinazione d'uso dell'ambiente, i carichi, le sollecitazioni meccaniche, termiche, fisiche e chimiche alle quali le piastrelle saranno sottoposte, le dimensioni dell'ambiente e le eventuali pendenze. Di conseguenza, il capitolato dovrà comprendere ogni specifica del cantiere: tipo e modalità di posa, dimensioni della fuga, eventuali giunti di dilatazione, giunti perimetrali, ecc...

POSA IN OPERA

Nella scelta delle piastrelle, si consiglia di valutare anche i requisiti tecnici, i formati esistenti, la destinazione d'uso, la scelta dello stucco, in quanto gli stucchi di colori forti o molto contrastati possono rendere la pulizia più laboriosa, rispetto a uno stucco tono su tono. I materiali in Bitech possono essere posati senza fuga, in quanto perfettamente calibrati. I materiali in gres porcellanato naturale presentano una leggera scalibratura, per cui la posa sarà effettuata con una fuga fra le piastrelle, di 2 mm per i materiali rettificati, di 3/4 mm per i prodotti naturali. In caso di posa multiformato, è importante specificarlo già al momento dell'ordine, per permettere un adeguato abbinamento dei toni e dei calibri. Prima dell'inizio della posa, si consiglia di stendere a terra almeno 2 o 3 mq di materiale per verificarne l'effetto d'insieme ed iniziare quindi la posa, avendo l'accortezza di prelevare il materiale attingendolo da più scatole. Le piastrelle non devono essere preventivamente immerse nell'acqua, né devono essere segnate nella superficie superiore con pennarelli. Gli adesivi devono essere specifici e indicati per il tipo di materiale utilizzato, distribuendolo fino a coprire in modo accurato la superficie del pezzo da incollare. Nel caso si utilizzi il sistema di posa tradizionale, è indispensabile battere delicatamente il materiale fino alla scomparsa di bolle d'aria presenti nella malta e bisogna pulire al più presto eventuali eccessi di adesivo sulla superficie della piastrella. 24/48 ore dopo la posa si interviene poi con la stuccatura, usando stucchi specifici, distribuiti uniformemente con le apposite spatole in gomma. Si consiglia di stuccare piccole superfici per volta, onde, in breve tempo, riuscire a rimuovere la quantità eccedente con le spugne o gli appositi spazzoloni. Un'adeguata pulizia al termine delle operazioni di posa è di fondamentale importanza, perché permette di valorizzare le caratteristiche estetiche del prodotto ed evitare successive problematiche conseguenza di una non corretta pulizia. Può essere effettuata usando prodotti indicati e attenendosi alle indicazioni del produttore, riportate sulla confezione. Si consiglia anche di proteggere il pavimento posato, in caso di ulteriori lavori, ad esempio di tinteggiatura o all'impianto idraulico. Attendere comunque 24/48 ore prima di sottoporre il pavimento ad un normale calpestio.

POSA A CORRERE La posa sfalsata al 50% non è consigliata. Trattandosi di materiali ceramici si suggeriscono le seguenti pose:

NO POSA 50%



SÌ POSA 10%/20%

